



**Scheda di riflessione settimanale per i ragazzi e le loro famiglie**  
*Domenica 13 ottobre 2024 – XXVIII del tempo Ordinario*

**Dal Vangelo secondo Marco**

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: "Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?". Gesù gli disse: "Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: "Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre"". Egli allora gli disse: "Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza". **Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: "Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!"**. Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: "Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!". I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: "Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio". Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: "E chi può essere salvato?". Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: "Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio".

# Riflessione

Gesù ci invita a donare!

Ma per imparare a donare dobbiamo andare alla sua scuola!

## **Per Donare bisogna... GUARDARE NEGLI OCCHI**

Gesù, prima di parlare e di fare una proposta al giovane ricco, lo guarda negli occhi con uno sguardo d'amore.

Due persone che si vogliono bene non hanno bisogno di dire tante parole: gli basta guardarsi negli occhi per capirsi. Chi è davvero capace di guardare l'altro negli occhi sa donare se stesso.

## **Per Donare bisogna... LIBERARE LA MENTE**

Come facciamo a donare e a donarci se la nostra mente è piena di troppe cose? Dobbiamo liberarla, fare pulizia, vivere con più leggerezza. Se siamo attaccati a troppe cose non sapremo mai distaccarci da tante preoccupazioni e paure e avere una mente libera per donare a Dio e ai fratelli.

## **Per Donare bisogna... APRIRE LE BRACCIA E IL CUORE**

Gesù fa una proposta e il giovane dice no... Ed è triste

Anche noi spesso diciamo dei no e rattristiamo gli altri e anche noi stessi! A volte ci costa un sì bello, spontaneo, gioioso!

Ma quando ci apriamo a Dio e agli altri e facciamo del dono una caratteristica della nostra vita, allora è GIOIA PIENA, in noi e negli altri.



# Il filo di cotone

*Il racconto della settimana*  
*di don Bruno Ferreo*

C'era una volta un filo di cotone che si sentiva inutile. «Sono troppo debole per fare una corda» si lamentava. «E sono troppo corto per fare una maglietta. Sono troppo sgraziato per un Aquilone e non servo neppure per un ricamo da quattro soldi. Sono scolorito e ho le doppie punte... Ah, se fossi un filo d'oro, ornerei una stola, starei sulle spalle di un prelado! Non servo proprio a niente. Sono un fallito! Nessuno ha bisogno di me. Non piaccio a nessuno, neanche a me stesso!».

Si raggomitava sulla sua poltrona, ascoltava musica triste e se ne stava sempre solo. Lo udì un giorno un mucchietto di cera e gli disse: «Non ti abbattere in questo modo, piccolo filo di cotone. Ho un'idea: facciamo qualcosa noi due, insieme! Certo non possiamo diventare un cero da altare o da salotto: tu sei troppo corto e io sono una quantità troppo scarsa. Possiamo diventare un lumino, e donare un po' di calore e un po' di luce. È meglio illuminare e scaldare un po' piuttosto che stare nel buio a brontolare».

Il filo di cotone accettò di buon grado. Unito alla cera, divenne un lumino, brillò nell'oscurità ed emanò calore. E fu felice.

# PREGHIERA DEL DONO

(da recitare ogni giorno in famiglia)

Quando dai, aggiungi sempre  
un po' di te a ciò che dai:  
un pizzico della tua mente,  
un battito del tuo cuore,  
una vibrazione della tua anima.

E avrai dato di più.

Quando dai,  
fallo sempre col sorriso sulle labbra,  
aggiungici poi una manciata di gioia  
e d'allegria,  
e porgi il tutto con la mano dell'amore.

E avrai dato di più.

Quando dai non pensare di ricevere  
e riceverai tanto, e subito;  
la gioia di aver dato  
e la vittoria sul tuo egoismo.

Se quando dai,  
dai anche te stesso darai di più,  
e riceverai di più,  
Signore della tenerezza.



## IMPEGNO della SETTIMANA

**Mi impegno a fare alcuni doni  
senza comprare nulla:  
UN SORRISO, UNO SGUARDO,  
UNA CAREZZA, UN FAVORE...**